



LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA

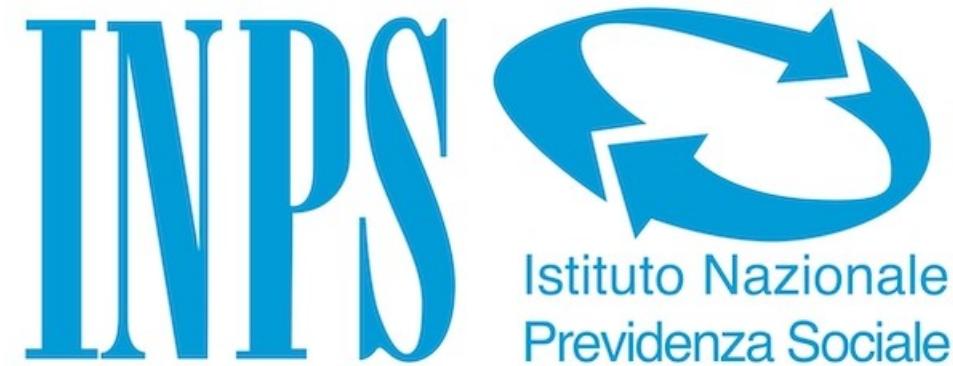
**GESTIONI INPS E
CASSE PROFESSIONALI**

AGENDA

USCITE ANTICIPATE

- Quota 102
- Opzione donna
- APE sociale
- Lavoratori precoci

RISCATTO DI LAUREA



REGIME DI CALCOLO

RETRIBUTIVO: più di 18 anni di contribuzione al 31.12.95:

- base pensionabile: media di un certo numero di anni di retribuzione o di redditi
- aliquote di rendimento, decrescenti in funzione degli scaglioni di importo della base pensionabile
- anzianità contributiva

CONTRIBUTIVO (puro): contribuzione a partire da 01.01.1996

- contributi versati e rivalutati (montante contributivo)
- coefficiente di conversione in rendita relativo all'età, soggetti ad adeguamento

REGIME DI CALCOLO

MISTO: meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.95:

- Somma di due quote: retributivo + contributivo

OPZIONE PER IL REGIME DI CALCOLO CONTRIBUTIVO ('95)

Riservata ai lavoratori iscritti all'AGO, ed alle forme sostitutive ed esclusive, in regime di calcolo misto. Con l'opzione la quota retributiva viene ricalcolata in regime contributivo.

Requisiti:

- Anzianità contributiva al 31.12.95 inferiore a 18 anni
- 15 anni di contributi al momento della richiesta, di cui almeno 5 dal 1996 in avanti

USCITE ANTICIPATE



QUOTA 102 (31.12.22)

REQUISITI: **64 anni** di età (1958) e **38 di contribuzione** (più cessazione dalla attività, fino a 67 anni)

Requisiti: maturati entro il 31 dicembre 2022.

Domanda: anche successivamente (cristallizzazione).



DESTINATARI:

- iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (AGO)
- iscritti alle forme sostitutive ed esclusive dell'AGO (dip. Pubblici, volo, sportivi, spettacolo...)
- iscritti alla gestione separata

Utili: **tutte** le tipologie di contributi; 35 anni al netto di malattia e disoccupazione indennizzata

Finestra: 3/6 mesi dalla maturazione dei requisiti

REGIME DI CALCOLO: misto o contributivo (come se fosse ordinaria pensione di vecchiaia).

OPZIONE DONNA

REQUISITI: **58 (o 59) anni** di età e **35 di contribuzione**, maturati entro il 31 dicembre **2021**.

DESTINATARIE: lavoratrici in regime di calcolo **misto** (escluse iscritte a gestione separata e cc.pp.).

Utili: **tutte** le tipologie di contributi; 35 anni al netto di malattia e disoccupazione indennizzata
Finestra: 12/18 mesi dalla maturazione dei requisiti

REGIME DI CALCOLO: **ESCLUSIVAMENTE contributivo**, con ricalcolo quota retributiva.

[esempio](#)



APE SOCIALE

REQUISITI: **63 anni** di età e **30 o 36 di contribuzione** (cessazione dalla attività) con residenza in Italia

- lavoratore **disoccupato**: 30 + esaurita la nasp
- **caregiver**: 30 + familiare convivente con legge 104, da almeno 6 mesi
- **invalido civile**: 30 + 74% invalidità civile
- lavoratore impegnato in lavori **gravosi**: 36 + gravosi da almeno 6 anni negli ultimi 7 o da almeno 7 anni negli ultimi 10 precedenti la domanda

DESTINATARI:

- iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (AGO)
- iscritti alle forme sostitutive ed esclusive dell'AGO
- iscritti alla gestione separata



Sussidio erogato per 12 mesi (no 13[^]) per accompagnare lavoratore all'età pensionabile di vecchiaia.

Importo: calcolato in base all'anzianità contributiva al momento della domanda, con un max di **1500€/m.**

LAVORATORI PRECOCI - anzianità

PRECOCE: lavoratore che possa vantare almeno **12 mesi** di contribuzione versata prima del compimento del **19º anno** di età.

LAVORATORI PRECOCI



PROFILO:

- lavoratore **disoccupato**
- **caregiver**
- **invalido civile**
- lavoratore impegnato in lavori **gravosi**: [decreto del ministero del lavoro del 5 febbraio 2018](#) e allegato 3 della legge 234/21

Possibile anticipare la pensione a **41 anni** di contribuzione, a prescindere dall'età anagrafica.

RISCATTO



CONTRIBUZIONE DA RISCATTO

- periodi di lavoro svolto all'estero in nazione prive di convenzione con l'Italia
- periodi di lavoro per contributi omessi e prescritti
- ...
- periodi di studio
 - diploma universitario di durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 3 (laurea **breve**)
 - diploma di **laurea** di durata non superiore a 6 anni
 - diploma di **specializzazione** post lauream con durata non inferiore a due anni
 - **dottorato** di ricerca
 - diplomi di alta formazione artistica e musicale

RISCATTO DI LAUREA

NON possibile per:

- anni fuori corso (solo corso legale)
- anni del corso di laurea già coperti da qualunque altra tipologia di contribuzione
- nella gestione separata per anni del corso di laurea antecedenti il 1996

Può essere: totale o parziale.

Necessario avere conseguito il diploma di laurea.

Gli anni decorrono dalla data di iscrizione alla università.

[esempio](#)

Tipologia:

- **ordinario**: retributivo o contributivo - funzione della collocazione temporale del periodo che si riscatta (e della gestione di iscrizione)
- **agevolato**
- **per inoccupati**



RISCATTO ORDINARIO: RETRIBUTIVO

Se il periodo di laurea si colloca temporalmente in un regime di calcolo retributivo, in base alla gestione.

Costo determinato dalla “**riserva matematica**”, calcolata al momento della domanda.

Rappresenta l'importo necessario:

- per pagare l'incremento di pensione
- per un periodo di tempo più lungo (SE c'è anticipo del pensionamento)

La riserva matematica si determina calcolando:

- 1) l'importo della pensione teorica maturata al momento della domanda di riscatto
- 2) l'importo della pensione teorica maturata comprendendo gli anni di riscatto
- 3) l'incremento di pensione dovuto al riscatto
- 4) all'incremento di pensione si applica un coefficiente ministeriale legato a: età, sesso, anzianità contributiva

RISCATTO ORDINARIO: CONTRIBUTIVO

Se il periodo di laurea si colloca temporalmente in un regime di calcolo contributivo.

Costo determinato dal **reddito di riferimento**, cioè il reddito percepito e dichiarato nei 12 mesi precedenti la domanda

L'onere del riscatto è l'importo necessario alla gestione presso cui si fa domanda per pagare un maggior importo di pensione.

Al reddito di riferimento si applica l'aliquota contributiva in vigore nella gestione presso cui si chiede il riscatto, ottenendo il costo per un anno.

Moltiplicando questo importo per il numero di anni da riscattare si trova l'importo complessivo del riscatto.

RISCATTO AGEVOLATO

Inizialmente riservato a coloro che si trovano in un regime di calcolo **contributivo**, per riscattare i periodi del corso di laurea successivi al 31.12.95.

Dal 2020 possibile anche per soggetti in regime di calcolo **misto**, a condizione che il richiedente **opti** per il regime di calcolo **esclusivamente contributivo**.

Opzione esercitabile da coloro che hanno:

- meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995.
- 15 anni di anzianità contributiva al momento della domanda di cui almeno 5 successivi al 31.12.95

L'onere è determinato in misura forfettaria:

ogni anno riscattato ha un costo pari al 33% del minima per artigiani e commercianti:

$$16243 * 33\% = 5360 \text{ €} * \text{n}^{\circ} \text{ anni da riscattare}$$

[confronto](#)

RISCATTO PER INOCCUPATI

Inoccupato: soggetto privo al momento della domanda di qualsiasi contributo obbligatorio versato
(non hanno iniziato alcuna attività lavorativa)

L'onere è il medesimo del riscatto in modalità agevolata (forfettario).

Il riscatto per inoccupati di anni di laurea ante '96 non consente il passaggio al regime misto
(sempre contributivo)

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del riscatto può essere versato:

- in unica soluzione
- fino a 120 rate senza interessi

Il costo sostenuto per il riscatto è interamente **deducibile** dal reddito imponibile, con risparmio di imposta funzione dell'aliquota marginale.

Se inoccupato, il beneficio fiscale è la **detrazione** di imposta del 19% del costo sostenuto, a favore del familiare a cui si risulta fiscalmente a carico.